

Teatro: proposte emergenti

Dagli artisti di strada alle band giovanili, fino a compagnie teatrali emergenti, Pioltello mostra grande fermento creativo e artistico che a gennaio ci offrirà due spettacoli con "Antigone" e "La pazza di Chaillot".

Pioltello, forse grazie agli innesti, al ricambio, allo sviluppo che vive ormai da anni, si caratterizza per la vitalità artistica: dalle giovani band musicali, come quelle che abbiamo conosciuto nell'Estate pioltellese, agli artisti di strada che, insieme a quelli provenienti da varie parti del mondo, ci hanno allietato nel consueto festival di settembre, ai pittori e ai decoratori di Fararte che organizzano laboratori di pittura per bambini, come è successo alla Festa cittadina, e che collaborano al progetto Città dei Ragazzi, fino alle realtà teatrali che ogni anno propongono i risultati del loro lavoro: si tratta di compagnie di appassionati, allievi di operatori teatrali qualificati attivi sul territorio, ormai da considerarsi semi-professionisti per la qualità del lavoro, l'impegno e la volontà di presentare spettacoli destinati a un pubblico più vasto che non si limiti ai parenti e agli amici.

È da circa un anno che queste realtà hanno dato vita a una piccola rassegna che ci auguriamo possa arricchirsi sempre più. Il prossimo anno ci regaleranno, nel **gennaio 2008**, due spettacoli: **"La pazza di Chaillot"** della Compagnia **"Quarta Parete"** per la regia di Maurizio Felisati e **"Antigone"** della Compagnia **"Makia"** per la regia di **Mario D'Avino**.

Abbiamo incontrato Maurizio Felisati, fondatore, insieme a **Doriana Carcano**, dell'**Associazione Conteatrovivo** che ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo e alla ricerca teatrali e dell'arte in genere, così da favorire l'aggregazione e la formazione culturale grazie alla conoscenza e alla valorizzazione del teatro nel suo significato originale e più profondo, in quanto momento di condivisione e riflessione del sociale. **La compagnia Quarta Parete**, costola di Conteatrovivo, è la "naturale" conseguenza di un gruppo di allievi che, dopo 3 o più anni di scuola, hanno sentito l'esigenza di andare oltre, di mettersi alla prova, di impegnarsi in uno spettacolo vero e proprio. Impegno è una parola che spesso si sente da Felisati, insieme a "disciplina", "responsabilità", "coinvolgimento", "volontà", "interesse"...tutte unite da un unico catalizzatore: la dedizione, a monte della quale c'è **una scelta di vita**, poiché senza questa scelta è impossibile, secondo

il regista, raggiungere la qualità richiesta in un lavoro teatrale. "È incerto" ci dice, "il confine tra attività amatoriale e professionale, perché la differenza sta non tanto nel fatto di fare del teatro la propria unica fonte di sostentamento, quanto di farne il cardine della propria esistenza, il che significa operare delle scelte, dare delle priorità, assumersi delle responsabilità. Questo per dire che per decidere di preparare un progetto come quello di "Quarta Parete" sono indispensabili un tale interesse e un tale coinvolgimento da poter assicurare tutta la disponibilità possibile per raggiungere la meta: lo spettacolo."

Visto il lavoro che stai affrontando con "Quarta Parete" possiamo dedurre che il gruppo ha gli ingredienti necessari...

Sì, sono tutti miei allievi che negli anni si sono appassionati sempre più e nei quali il

contatto col teatro ha operato un 'cambiamento esistenziale'. Come se la scoperta di un mondo artistico avesse inciso nella loro storia personale e avesse prodotto effetti a catena, fino a una presa di coscienza che ha risvegliato una volontà: quella di fare del teatro non soltanto il luogo per esprimere la passione e la creatività, ma un luogo di vita, uno spazio dell'anima che diventa vitale e che spinge a un impegno forte e alla volontà di mettere in piedi uno spettacolo. Questa volontà a volte porta, a mio parere, a risultati più autentici e più sentiti rispetto a tanto teatro che si rivela mera opera commerciale.

Quanto tempo è necessario per preparare uno spettacolo con attori semiprofessionisti che quindi non possono dedicarsi alle prove come gli attori di professione?



Scheda spettacolo

La pazza di Chaillot di Jean Giraudoux (Bellac, Haute-Vienne, 1882 - Parigi, 1944) è una commedia in due atti, ambientata nel quartiere di Chaillot, a Parigi, dove vive un piccolo gruppo di eccentrici personaggi: uno straccivendolo, un venditore ambulante, la sguattera Irma e Aurélie vecchia e bizzarra "contessa" detta appunto la pazza di Chaillot. Un giorno Aurélie, dopo aver saputo che alcuni potenti uomini d'affari intendono cercare il petrolio nel sottosuolo di Chaillot, decide di attrarli nella sua cantina fingendo di aver trovato il petrolio per poi farli morire. Prima di attuare il piano convoca tre amiche: la pazza di Passy, la pazza di Saint-Sulpice, la pazza della Concorde, oltre ad alcuni emarginati del quartiere. Con essi istituisce una specie di processo. La difesa dei ricchi uomini è affidata allo straccivendolo. Condannati a morte, i potenti sono attirati nella cantina e fatti precipitare attraverso una botola direttamente nelle fogne di Parigi

Direi circa un anno, un anno e mezzo di lavoro con più giorni di laboratorio alla settimana.

Puoi dirci da dove nasce la scelta del testo, La pazza di Chaillot di Jean Giraudoux, un'opera poco conosciuta e poco rappresentata?

È un testo che abbiamo già presentato con un gruppo del secondo anno, come lavoro incentrato sullo studio del personaggio e che mi ha stimolato alcune riflessioni: dietro un testo apparentemente molto bizzarro che può indurre a metterlo in scena come una commedia sul potere, sui poteri forti e sulla classica divisione tra buoni e cattivi, ho intravisto una seconda lettura. È un pezzo scritto nel 1944, quindi nel mezzo di un conflitto mondiale, da un autore che di professione era diplomatico e che quindi assisteva alla sconfitta del proprio ruolo di mediatore e delle possibilità di dialogo. In quest'opera ho letto l'amarezza dello stesso drammaturgo davanti al fallimento della sua professione e, a ben vedere, in un'opera che apparentemente divide i personaggi in buoni e cattivi, egli in realtà non salva nessuno e rende tutti quanti complici e responsabili della situazione di isolamento, individualismo ed egocentrismo che porta alla feroce lotta per il potere che di fatto è un desiderio comune e quindi non imputabile al classico capro espiatorio di turno.

Di conseguenza, nella lettura dello spettacolo in progetto, ho superato la divisione buoni-cattivi e ho coinvolto tutti i personaggi nella piena responsabilità della corsa al vitello d'oro.

Mi sembra quindi un'opera molto attuale...

Sì, attualissima, perché rappresenta tutti noi, appartenenti a una società in cui ogni individuo ha il suo piccolo mondo che non vuole condividere con nessun altro. Il testo del 1944 riflette a mio avviso gran parte del

nostro mondo, giocato sulla rincorsa al dio denaro e in cui nessuno si salva dal meccanismo, poiché, in modo più o meno significativo, ne siamo tutti responsabili. E nell'opera nemmeno la pazza (la protagonista ndr.), che inizialmente sembra alimentata da sentimenti nobili, fugge a questa realtà, poiché la sua follia si rivela un modo come un altro di vivere il proprio egocentrismo.

Il teatro quindi diventa specchio e cassa di risonanza dell'attualità?

Sì, perché chi fa teatro è e deve essere testimone del proprio tempo, inducendo il pubblico a una riflessione.

Come si svolge il lavoro del gruppo per far emergere dal testo questa interpretazione più profonda?

Lavorando sul sotto-testo, cioè portando tutte le nostre osservazioni e riflessioni sul testo e condividendole. Gli allievi inoltre devono leggere altri testi e vedere film su mio suggerimento. Il nostro metodo è



quello stanislavskijano, in cui l'attore non deve recitare un testo, bensì interpretarlo e per farlo deve sentirlo, entrarci con tutto il suo essere. Ed è attraverso un tale lavoro, in cui si mescolano elementi tecnici e vissuti emotivi, che l'attore può assurgere a testimone del tempo".

Visto che si tratta di uno spettacolo, e non di un saggio di allievi, immagino avrete intenzione di presentarlo in diverse realtà.

Sì, abbiamo già preso contatti con altri comuni per portarlo in rassegne e festival di vario genere e in diverse regioni d'Italia.

Ricordiamo che lo spettacolo sarà rappresentato in anteprima a Pioltello nel gennaio 2008, periodo in cui andrà in scena anche "Antigone" della Compagnia Makia per la regia di Mario D'Avino che avremo il piacere di incontrare sul prossimo numero del notiziario.

I corsi di teatro e gli insegnanti

Dal 2001 Doriana Carcano e Maurizio Felisati tengono all'Auditorium di via Togliatti il corso teatrale "Prova il Teatro!" rivolto a tutti e sviluppato su tre anni didattici, con lo scopo di diffondere la cultura del teatro sul territorio.

Dallo stesso anno è presente un corso teatrale per bambini, prima "Gioca il Teatro!" e poi "Teatro in English!", con lo scopo di utilizzare il teatro come strumento per la formazione e la crescita,

fisica, psicologica e linguistica dei bambini.

Doriana e Maurizio lavorano insieme dal 1982. Entrambi hanno frequentato per 9 anni le scuole per attori con i metodi Stanislavskij, Grotowski, Boal. Affascinati dalla forza comunicativa che il teatro di strada riesce a trasmettere, decidono di condividere il loro percorso creativo coagulando le loro attitudini e formazioni specifiche: Doriana l'espressione

corporea, la gestualità, la danza e gli aspetti scenografici, Maurizio l'aspetto attoriale, la messa in scena, l'improvvisazione, il racconto. Nel 2005 hanno costituito l'associazione Conteatrovivo, www.conteatrovivo.it, tel. 02.92107453 (orari serali), cell. 340.6138694, mail info@conteatrovivo.it.

La nuova stagione del Cineforum

Dedicata ai luoghi e agli spazi urbani, palcoscenico di vita, la 7ª stagione del Cineforum.

E' già iniziata la nuova stagione del Cineforum all'UCI Cinemas (www.ucinemas.it) di via San Francesco, dal titolo **"Le città nel cinema o il cinema in città"**, dedicata appunto alle città, da quelle più o meno note o anonime alle capitali europee e alle megalopoli americane. Città come sfondo su cui si dipanano le vicende e le storie di gran parte dell'umanità e che incidono sui vissuti dei personaggi, al punto da diventare esse stesse protagoniste o comunque contesti irrinunciabili per poter rendere ragione della narrazione.

Incontriamo **Marcello Moriondo**, critico cinematografico e curatore della rassegna, per chiedergli i motivi della sua scelta.

Quali sono i motivi che ti hanno spinto a scegliere la città come tema di quest'anno?

Normalmente si parla delle storie, ma raramente si parla dei luoghi, del perché di un determinato contesto urbano piuttosto che di un altro, delle ragioni che hanno spinto il regista a scegliere proprio quella città, quello spazio, fondamentale per la caratterizzazione dei personaggi e per il

dispiegarsi e i risvolti delle loro storie. La selezione dei film di questa stagione nasce dal voler portare all'attenzione del pubblico un elemento importante, ma appunto poco trattato: il contesto urbano, là dove il regista ha compiuto una scelta precisa e consapevole.

Qual è per te il ruolo della città nei film che hai scelto?

La città, in quanto teatro della nostra vita, è la protagonista, con le sue atmosfere, la sua impronta, le caratteristiche che la sua fisionomia può imporre alla narrazione filmica.

Puoi farci qualche esempio in tal senso nei film che hai selezionato?

Non è certo casuale, ad esempio, che Woody Allen ambienta le sue due ultime storie, *Match Point* e *Scoop*, a Londra, dato che esse mettono alla berlina l'alta società della capitale inglese. Così come la Milano del film della Comencini, *A casa nostra*, ambientazione ideale per raccontare una città corrotta e abbruttita dai poteri forti. E lo stesso vale per *Clerks 2* che, volendo parlare della provincia americana e dei suoi

commessi sfigati non poteva che essere girato nel New Jersey. Per stimolare la fantasia dello spettatore, invece, i posti ideali sono Parigi e San Francisco, guarda caso set rispettivamente di *L'arte del sogno* e *The Darwin awards* (il premio al tentativo di suicidio più creativo).



Novità per i cinefili: corso "contaminazioni culturali nel cinema"

A cura di **Marcello Moriondo** e **Adele Valzasina** del cinecircolo "Cinecultura" di Pioltello, il corso **"contaminazioni culturali"** si tiene **ogni mercoledì dalle 20.30 alle 22.30**, Spazio Dugnana, via Aldo Moro 19.

Finalità del corso è esaminare l'impiego dei molteplici linguaggi espressivi derivanti dalle varie arti nella storia della cinematografia. **Un viaggio nel mondo della "settima arte"**, dunque, attraverso spezzoni di film d'autore di vari generi, discussi e analizzati tramite citazioni, aneddoti, informazioni e confronti sulla loro genesi e sui protagonisti.

Il corso non pretende di formare nessun professionista e non è da confondersi con un corso pratico di regia, sceneggiatura, recitazione, montaggio o altro. Vuole essere invece **un momento introspettivo per indagare le diverse anime che costituiscono la realizzazione di un film.**

"Il cinema racchiude in sé molte altre arti; così come ha caratteristiche proprie della letteratura, ugualmente ha connotati propri del teatro, un aspetto filosofico e attributi improntati alla pittura, alla scrittura, alla musica."

Akira Kurosawa



FILM IN PROGRAMMA FINO A DICEMBRE

Tutti i lunedì, ore 21.00

Ingresso: 4 euro

Per info: Ufficio Cultura Comune di Pioltello, tel. 02.92366312; UCI Cinemas Pioltello, tel. 892.960

Lunedì 29 ottobre

Notturmo Bus - Roma

Lunedì 5 novembre

Bobby - Los Angeles

Lunedì 12 novembre

The Darwin Awards - San Francisco

Lunedì 19 novembre

L'arte del sogno - Parigi

Lunedì 26 novembre

Il flauto magico, dedicato a Sarajevo

Lunedì 3 dicembre

Il grande capo, dedicato a Copenhagen

La nuova biblioteca... per leggere e non solo

Continuano i lavori per la costruzione della nuova biblioteca, una struttura che vuole rispondere, per innovazioni tecnologiche e offerta culturale, alle esigenze di una città come Pioltello.

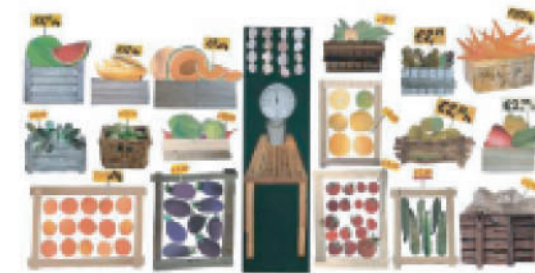
I cittadini di Pioltello leggono poco? Non amano la lettura? I giovani non si dedicano allo studio? Potrebbero nascere queste domande se ci si basasse soltanto sulle statistiche che dicono che in una città di circa 34.000 abitanti come la nostra i prestiti di libri, di CD e di altri materiali della biblioteca dovrebbero essere in teoria molto superiori a quelli che si registrano attualmente. Ma le domande iniziali sono in realtà una provocazione, perché **i motivi per cui l'attuale biblioteca è poco frequentata e poco utilizzata sono da ricercare per lo più nella sua infelice collocazione**, il seminterrato dell'Istituto comprensivo "Iqbal Masih" (la scuola accanto alla sede del Comune), poco visibile, oltre che di piccole dimensioni e quindi con una limitata dotazione libraria.

Per dare a Pioltello una biblioteca più grande, modernamente attrezzata, dotata di libri, CD, DVD, sistemi per collegarsi a Internet con il proprio computer e che sia al tempo stesso accogliente e funzionale, capace quindi di rispondere alle esigenze culturali e di informazione di una popolazione come quella di Pioltello, si sta costruendo la **nuova biblioteca**. Chi passa presso la sede comunale può infatti vedere il cantiere in attività e farsi già un'idea di come sarà la struttura della nuova ala.

La superficie dell'opera su tre livelli (seminterrato, piano terra e primo piano) è più del doppio della biblioteca attualmente esistente e finalmente vi potranno trovare posto i servizi che sono considerati indispensabili per una moderna biblioteca, compresa l'emeroteca, oggi inesistente,

cioè la raccolta delle riviste e dei quotidiani, e lo spazio dedicato a chi in biblioteca vorrà studiare e consultare.

Mentre procedono i lavori di costruzione la biblioteca però non rimane inattiva. Già da tempo, infatti, con le iniziative della **"Biblioteca a spasso"** è uscita dalla propria sede per incontrare i cittadini in luoghi alternativi e continuerà a farlo nei prossimi mesi con presentazioni di libri, serate e corsi di lettura e di scrittura che si terranno anche nei centri civici e nelle scuole. E così, in attesa di una struttura adeguata alle molteplici attività della biblioteca, si sta creando l'humus adatto a far crescere una nuova consapevolezza di quello che essa può rappresentare, ossia il centro di buona parte delle attività culturali che si svolgono sul nostro territorio.



Le iniziative della Biblioteca

Due i corsi in programma, uno di **lettura ad alta voce** e uno di **scrittura autobiografica**, oltre a una **rassegna** che coniuga letteratura e musica, le **presentazioni di libri** con la partecipazione degli autori, gli **incontri** con gli illustratori di libri per bambini, i **laboratori d'arte** del sabato, sempre dedicati ai bambini, e la **Giornata internazionale della poesia**.

Tutte le iniziative sono gratuite. Le informazioni al riguardo sono contenute nell'opuscolo "Culture in Comune".

Corsi

● Corso di lettura ad alta voce **"Leggere: come si fa"**, ogni martedì di ottobre e i primi due di novembre, alle 20.30, in saletta conferenze Biblioteca comunale, max 20 partecipanti.

● Corso di scrittura autobiografica **"Una vita da scrivere"**, il mercoledì da novembre alla prima settimana di marzo, alle 20.00, in saletta conferenze della Bibliote-

ca comunale, max 20 partecipanti.

In calendario

Novembre

● Ogni venerdì di novembre: rassegna di letteratura e musica **"Parole oblique"**, quattro incontri con giovani autori che presentano le loro opere intrecciando parole, musica arti figurative, Spazio Dugnana, via A. Moro 19, ore 21.00.

● Domenica 18: **"Storie nel nido"**, per festeggiare l'anniversario dei Diritti dell'Infanzia verranno lette storie speciali per bambini dai 2 ai 5 anni, Biblioteca comunale, ore 10.

● Domenica 25: **"Donne scrittrici ed editrici"**. In occasione della Giornata mondiale contro la violenza alle donne, Luciana Bianciardi della casa editrice Excogita e le sue scrittrici parlano delle loro esperienze, Cascina Dugnana, dalle 16 alle 19, con tè e pasticcini offerti alle 17.

● Martedì 27: Presentazione di **"Ossimori**

esistenziali" di Roberto Carusi, docente del corso di lettura ad alta voce, Biblioteca comunale, ore 20.30.

Dicembre

● Mercoledì 5: Presentazione di **"Fate in modo di non chiedere mai 100 lire a nessuno"** di Rita Virgillito, un libro autobiografico di una pioltellese che ha vissuto una doppia emigrazione, dalla Sicilia alla Germania e dalla Germania a Pioltello, Biblioteca comunale, ore 20.30.

Gennaio

● Mercoledì 23: Presentazione di **"Di grazie alla signora"** di Alberto Tagliati, autobiografia di un'infanzia a Milano negli anni del fascismo, Biblioteca comunale, ore 20.30.

Informazioni: Biblioteca comunale, Sara Ballis, tel. 02.9266164, s.ballis@comune.pioltello.mi.it

Progetto Regina Reginella

È nata un'associazione familiare di auto-mutuo aiuto grazie alla collaborazione tra l'amministrazione comunale e la cooperativa sociale Matriosca.

Si è concluso il progetto "Regina, Reginella" finanziato dalla L. Reg. 23 "Politiche per la famiglia" e che vede la collaborazione tra l'amministrazione comunale – assessorato ai Servizi sociali, Politiche abitative e Sanità – e la cooperativa sociale Matriosca.

Il progetto, iniziato nell'ottobre 2006, si è posto come finalità principale la creazione di **un'associazione familiare di auto-mutuo aiuto**: un'associazione di volontariato e solidarietà **composta da famiglie o da figure parentali** che si sostengono nell'educazione e nella cura dei bambini.

L'associazione può svolgere e organizzare attività di cura dei bambini fra 0 e 6 anni mentre i genitori iscritti sono impegnati altrove, così come organizzare conferenze di contenuto educativo.

Dato il successo riscosso dal corso di lettura per i piccolissimi, previsto dal progetto, sarà forte l'impegno per la promozione della lettura fin dall'età prescolare. Positiva in questo senso la sensibilità e la disponibilità dimostrate dalla Biblioteca comunale e dal suo personale.

Così Saimon Gaiotto, assessore ai Servizi Sociali: "Crediamo fortemente nelle varie forme di solidarietà, nello scambio di esperienze e nella valorizzazione del volontariato come risorsa per la famiglia e per questi motivi, in sinergia con l'amministrazione, abbiamo voluto costruire un percorso caratterizzato dalla ricerca e dalla formazione di volontari che, entrando nella costituenda associazione, possano mettere a servizio della comunità il loro



tempo libero e la loro spinta all'aiuto solidale."

"Regina, Reginella..." ha coinvolto a oggi 9 nuovi volontari e circa 12 famiglie che proprio in questo periodo, tra settembre e ottobre, si incontreranno per redigere lo **Statuto dell'Associazione** e per elaborare le prime iniziative. Il CSV della Martesana, coinvolto nel progetto dagli educatori, fornirà la propria consulenza in materia legislativa e in merito ai fondi recuperabili per le associazioni familiari e di volontariato.

Per dare continuità al progetto, inoltre, l'assessorato sta pensando di coinvolgere uno degli operatori dell'area Prima Infanzia perché segua e sostenga il gruppo di famiglie e di volontari durante i loro incontri

nelle sedi comunali.

Sempre in questi mesi le famiglie, i volontari e i partner del progetto saranno coinvolti in un'operazione di comunicazione e informazione: renderanno pubblici i dati di oltre 250 questionari, frutto di un'indagine conoscitiva sui bisogni delle famiglie con bambini da 0 a 6 anni che è stata svolta in collaborazione con il Circolo didattico 3, con l'Associazione familiare Lilliput e Banda Felice e con i servizi comunali dell'area Prima Infanzia. I risultati dell'indagine forniranno un buon punto di partenza per elaborare risposte adeguate alle richieste delle famiglie pioltellesi con bimbi piccoli.

Dedicato ai genitori

Un'opportunità per i genitori è il ciclo di **conferenze sulla genitorialità** a cura del dottor Claudio Tacchini, neuropsichiatra infantile, che si terranno alle ore 21 nel Salone di Villa Opizzoni (ASL). Il primo incontro sarà il **24 ottobre** sul tema: le difficoltà dei genitori nel ruolo educativo.

Seguiranno, il **21 novembre**, l'incontro dedicato all'importanza del dialogo al posto dell'aggressività e, il **12 dicembre**, l'incontro dedicato alla costruzione del rispetto con l'esempio e la tolleranza.

Domenica dei bambini

Ricordiamo la domenica dedicata ai bambini con la rassegna teatrale rivolta al pubblico di età prescolare e scolare... per far divertire i propri figli e divertirsi con loro, avvicinandoli alla forma del teatro con tutte le sue potenzialità comunicative, artistiche e di espressione che nel crescere potranno approfondire.

Gli spettacoli si svolgeranno nella Sala consiliare di via Cattaneo 1 domenica 18 e 25 novembre e domenica 9 e 16 dicembre, alle ore 15.30.

Progetti ad hoc: il laboratorio di musica per la scuola Cimarosa

L'assessorato all'Istruzione ed Educazione ha proposto e concordato con gli operatori scolastici alcuni progetti rivolti a singole realtà scolastiche che tengono in considerazione le diverse specificità. Un esempio in questo senso è il laboratorio "Musica, linguaggio del mondo" che si terrà alla scuola dell'infanzia di via Cimarosa.

Il progetto, a cura del Professor Dario Benatti, presenta la **musica come un campo di esperienze multisensoriali** che coinvolgono l'intero essere umano, aprendo tutti i canali che favoriscono la comunicazione e l'interscambio. Negli ultimi anni, infatti, si sta assistendo a un crescente interesse per il mondo sonoro e musicale come importante mezzo didattico-educativo. Numerose ricerche ne hanno dimostrato il ruolo fondamentale di strumento di comunicazione, di socializzazione, di espressione emotiva e cognitiva fin dalla prima infanzia.

Un linguaggio che supera le differenze

In un sistema sociale fortemente caratterizzato dalla convivenza di diverse etnie e

culture i linguaggi non verbali, come la musica e la danza, forniscono un mezzo per esprimersi, accogliersi, capirsi nelle emozioni e nei sentimenti al di là delle differenze linguistiche e delle conseguenti difficoltà di comunicazione. Vivere insieme emozioni comuni a tutti gli esseri umani attraverso il ritmo e il canto permette infatti la creazione di maggiore conoscenza reciproca e quindi di fiducia, aspetto fondamentale per il benessere nella scuola così come nella società.

Laboratorio della scuola

Il laboratorio utilizza la musica come un campo di esperienze molteplici. Il progetto si realizza in percorsi pluri-esperienziali partendo dalla realtà del bambino. Il

metodo prevede la ricerca della globalità degli ambiti espressivi e le varie attività saranno proposte in una dimensione di gioco. I bambini, in particolare quelli con difficoltà linguistiche, avranno così la possibilità di esprimere e manifestare le proprie emozioni attraverso l'apertura di canali alternativi di comunicazione. Ascoltare e vivere la musica di vari popoli e nazioni è sicuramente un'esperienza che all'interno della scuola permette di superare le difficoltà poste dalle differenze fisiche, culturali, caratteriali, sociali, per far sì che esse diventino opportunità di crescita e di arricchimento reciproco, in cui ognuno può raccontare la propria storia fra le storie degli altri, il proprio canto fra il canto degli altri.

Il Piano del Diritto allo Studio

Siamo all'inizio dell'anno scolastico e dunque ci è sembrato opportuno parlare del Piano del Diritto allo Studio per informare i cittadini, e soprattutto le famiglie dei ragazzi in età scolare, dell'offerta di servizi e opportunità che Pioltello offre per il nuovo anno scolastico. Con Piano del Diritto allo Studio si intendono **gli interventi del Comune in sostegno alle scuole del territorio**: i finanziamenti ai servizi e agli interventi che favoriscono la frequenza scolastica, quali la mensa e gli assegni di studio, e i finanziamenti per l'offerta formativa dei progetti

proposti dal Comune e dalle Istituzioni scolastiche.

Riguardo a questi ultimi, le linee di indirizzo proposte dall'assessorato all'Istruzione ed Educazione per l'anno 2007-2008 hanno posto l'attenzione sui **progetti di psicomotricità e di manipolazione** per la scuola dell'infanzia e, per l'età scolare, sui **progetti finalizzati all'integrazione dei ragazzi diversamente abili** o che manifestano disagio relazionale e comportamentale, su quelli che favoriscono **l'interculturalità e l'alfabetizzazione** per gli alunni stranieri e su quelli inerenti

la **sostenibilità ambientale e l'educazione alla legalità**.

Fra i nuovi progetti che rispecchiano queste linee di indirizzo vi sono quelli destinati alla formazione degli insegnanti, come il progetto "Proposta di formazione sulla pedagogia della sicurezza sociale e sull'educazione alla legalità" e quelli rivolti agli alunni per promuovere la socializzazione e il benessere nel gruppo classe. Accanto alle nuove proposte rimangono ovviamente i progetti consolidati, come i laboratori teatrali, il "Nuoto in cartella" e l'"Edumoto".

Premio Green Stars

La scuola Bontempi del 3° circolo di Pioltello ha vinto il 2° premio del concorso internazionale "Green Stars - Artisti per l'Ambiente", un concorso ideato da Environment Park, il Parco Scientifico Tecnologico per l'ambiente, per dare visibilità a iniziative e a progetti ambientali sviluppati nelle scuole. Quello della scuola di via Bizet rientra nel più ampio progetto "Città dei Ragazzi" che coinvolge i cittadini più giova-

ni per reinventare gli spazi urbani a loro più vicini: i giardini, i cortili e i muri delle scuole e altre aree verdi. In questo caso si tratta di un insieme di azioni per riqualificare il giardino della scuola mediante la collocazione di nuove piante, attrezzature e giochi per bambini, spazi per attività sportive e opere decorative, come il murales realizzato in collaborazione con Fararte.



I corsi del Civico Istituto Musicale “Giacomo Puccini”

Ricco, come sempre, il programma dei corsi professionali e amatoriali, tenuti da oltre 20 insegnanti qualificati ed esperti, con un'offerta che spazia dal settore classico al moderno-jazz.

L'Istituto ha ormai raggiunto un notevole livello artistico ed è divenuto punto di riferimento anche per numerosi studenti provenienti dai comuni limitrofi; conta attualmente quasi 200 allievi.

Per i più piccoli c'è il corso collettivo di avvicinamento alla musica dal titolo **“Crescere con la Musica”**, rivolto a bambini da 4 a 7 anni, affidato a personale specializzato e offerto a costo simbolico, e il **corso di flauto dolce per bambini**.

Per gli altri allievi (da 8 a 18 anni) e per gli adulti ci sono i **corsi individuali**: pianoforte classico e jazz, chitarra classica e moderna, flauto traverso e flauto dolce, saxofono, clarinetto, tromba, violino, violoncello, contrabbasso, oboe, percussioni, canto lirico e moderno, composizione.

Si aggiungono i **corsi collettivi** di coro etnico-gospel, teoria e solfeggio, storia della musica, armonia.

Novità recentissima è l'istituzione del corso di violoncello (tenuto dal M.^o Filippo Chillemi), che insieme a quello di violino, affidato ad Anna Minella, potrebbe – è la speranza del direttore Michelangelo Lapolla – costituire la base per una futura orchestra d'archi della scuola, che già vanta un piccolo coro gospel, affidato a Marilina Scicolone e Sabrina Sparti: una dozzina di allievi che hanno formato un bel gruppo, ancora in fase di crescita e con il desiderio

di ampliare l'organico con un numero più cospicuo di voci maschili. Si lavora sulla percezione della musica a livello emotivo e fisico, spettro molto ampio che non si limita alla preparazione di un repertorio e che apre nuove possibilità di interpretazione e di interiorizzazione.

L'Istituto integra l'attività didattica con la possibilità, per gli allievi, di confrontarsi con il pubblico e poter così arricchire la propria esperienza. Un esempio in questo senso è stata **l'esibizione nell'ambito della recente Festa Cittadina**, occasione tra l'altro di verifica di ciò che la città stessa può offrire, in cui si sono potuti ascoltare alcuni allievi del corso di canto moderno tenuto da Sabrina Sparti, pioltellese nota ben oltre i confini cittadini per le sue doti

canore e interpretative e per il vastissimo repertorio.

L'Istituto organizza le Rassegne musicali promosse dall'assessorato alle Culture. Nelle passate edizioni si sono esibiti, tra i numerosi musicisti, anche alcuni insegnanti dell'Istituto.

La prossima rassegna autunnale prevede concerti il 6 e il 20 ottobre, il 17 novembre e un grande concerto di Natale con orchestra e coro il 9 dicembre nella Sala Consigliere del Municipio.

Istituto Musicale Giacomo Puccini, Via Iqbal Masih, tel. 02.9266560; 02.92366313.



L'esibizione degli allievi del Civico Istituto Musicale alla Festa Cittadina

Concerti in programma

Da alcuni anni il Civico Istituto Musicale “G. Puccini” organizza una rassegna concertistica, che tocca vari generi musicali proposti da artisti e gruppi di qualità. Ad aprire la stagione è stato il **pianista Stefano Madona**, raffinato interprete dal repertorio vastissimo, dal classico al jazz, che ha interpretato musiche di Chopin, Schumann, Liszt, Piazzolla, Corea, Ellington.

Il secondo concerto si terrà **sabato 20 ottobre**, allo Spazio Dugnana di via Aldo Moro 19, e vedrà protagonista la grandissima **clavicembalista Emilia Fadini**, capostipite italiana dell'interpretazione della musica antica e tra i massimi esperti mondiali su Domenico Scarlatti, al quale sarà dedicata la serata, nel 250° della morte, con un concerto di sue virtuosistiche e piacevoli sonate per clavicembalo.

A seguire:

Sabato 17 novembre – Concerto di mandolini, con brani tradizionali e di autori vari interpretati da Ugo Orlandi e dall'orchestra di mandolini e chitarre “Città di Brescia”, Sala Consigliere di via Cattaneo 1, ore 21.

Sabato 9 dicembre – Concerto di Natale, con l'orchestra e il coro “I Musici Estensi” diretti da Jonathan Rathbone Carols Natalizi, Sala Consigliere di via Cattaneo 1, ore 21.

Tutti i concerti sono a ingresso libero.
Per informazioni: 02.9266560; 02.92366313.

TentAzione

La tent...azione porta buoni risultati: i ragazzi del gruppo si dicono soddisfatti delle prime iniziative messe in atto la scorsa estate e si preparano per la nuova stagione.

“Siamo ragazzi che Cercano traguardi Attraversano pensieri Creano progetti Hanno ambizioni Vivono decisioni Ricercano sicurezza Esprimono desideri”

Li abbiamo conosciuti nel precedente notiziario: sono i ragazzi del Gruppo TentAzione che, insieme agli educatori Rossella e Lorenzo, lavorano a nuovi progetti rivolti a giovani e non solo. Da quando si sono costituiti, all'inizio del 2007, hanno lavorato sodo e si ritengono soddisfatti, visto il successo delle loro prime iniziative: 4 serate di cineforum sul tema dell'adolescenza nei quartieri della città tra giugno e luglio, una serata dibattito sul tema dell'alcool e la partecipazione all'Estate pioltellese con le band giovanili che spaziavano dal rock, al rap, alla techno.

Contenti al di là di ogni aspettativa per la serata dibattito “Dr. Jekyll e Mr. Hide” che si è tenuta allo Spazio Dugnana il 12 giugno sul tema dell'alcool – usi e abusi. E' riuscita infatti a catturare l'attenzione e a coinvolgere il pubblico grazie al mix di azioni per informare, comunicare, dialogare. Incisivo l'intervento di due esperti, uno psicologo e uno psichiatra (Adriano Gasparetti e Roberto Paganini), così come di impatto sono stati la proiezione di un video e gli sketch che mettevano in scena casi-esempio e che venivano commentati dagli stessi esperti in un'interazione con

un pubblico molto partecipe...tutti elementi che hanno acceso l'interesse e stimolato il coinvolgimento. Il che dimostra che se si ha veramente voglia di agire di spazio ce n'è...infatti quelli di TentAzione, dopo la pausa estiva, sono di nuovo in...azione, anche con la capacità di fare autocritica: ripeteranno sicuramente le iniziative di successo, ma con programmi ancora più articolati e un'organizzazione più puntuale. “Come debutto siamo contenti, ma quest'anno faremo ancora meglio.” E c'è da crederci.



La serata dibattito sul problema dell'alcool organizzata dal gruppo TentAzione

Iniziative degli Oratori

Parrocchia Beata Vergine Assunta – Seggiano

Segnaliamo che il 28 ottobre sarà celebrata la Giornata Missionaria Mondiale con la partecipazione del signor Borsani che presenterà le iniziative missionarie in Ruanda, dove l'estate scorsa si sono recati alcuni giovanili Seggiano insieme a don Franco Maggioni.

Parrocchia Maria Regina – Pioltello

Il 21 ottobre la Parrocchia di Maria Regina celebra la giornata Missionaria Mondiale con la raccolta fondi per le missioni diocesane da parte degli scout.

In programma anche la Castagnata, un ritrovo per le famiglie che vivono l'oratorio anche come luogo di aggregazione, uno spazio in cui incontrarsi in un clima di festa. L'appuntamento di quest'anno prevede l'animazione con

giochi, canti e intrattenimenti vari affidata agli adolescenti con data da definire.

Parrocchia Sant'Andrea – Pioltello

Oltre alla consueta Castagnata, il 1° novembre, si sta organizzando la Festa di Sant'Andrea che avrà luogo dal 30 novembre al 2 dicembre. Il sabato si dedica alla rappresentazione dello spettacolo teatrale preparato dagli adolescenti; la domenica, alle ore 10, si celebrerà la Messa presieduta dal Vicario epistola, cui faranno seguito il pranzo in oratorio e, nel pomeriggio, i giochi per ragazzi e bambini.

Parrocchia San Giorgio - Limoto

Il 4 novembre alle ore 16.00 si terrà lo spettacolo per bambini “Peter Pan” interpretato da Geniattori, gruppo teatrale della scuola materna di Limoto.

Correndo per i fontanili

Seconda edizione, dopo quella dello scorso anno a novembre, di “Correndo per i fontanili e la foresta di pianura”, la manifestazione organizzata dall'Athletic Team e prevista per domenica 21 ottobre: una corsa di km 12 e una di km 5 a passo libero attraverso il fontanili ripristinati di Pioltello – Castelletto e Besozza – e attraverso la foresta della Besozza.

La partenza è dal centro sportivo di via Piemonte alle ore 9, con ritrovo alle ore 8 per iscrizione, aperta a circa 450 partecipanti. Il costo è di euro 3.50.

Per informazioni: tel. 02.9266786.

La città degli animali

Uno sportello come punto di riferimento per informazioni, consulenza e sostegno su tutto ciò che riguarda gli animali.

E' nato da poco in città, ma è già un punto di riferimento per molti cittadini. Si chiama **"Città degli animali"**: è un nuovo sportello finanziato dalla Provincia ed è nato con l'intento di occuparsi degli animali d'affezione sul territorio. Il servizio, realizzato dall'associazione animalista **Dog Angels** in collaborazione con l'**Ufficio Ecologia del Comune**, si occuperà, fra le altre cose, di dare assistenza agli animali liberi sul territorio, fornire consulenza nei casi di animali maltrattati, feriti o smarriti in città. Inoltre si occupa di diffondere la cultura del

rispetto degli animali sul territorio e organizzare corsi, conferenze e iniziative di vario genere per imparare a occuparsi dei propri animali domestici. Il nuovo ufficio fa da tramite anche per le adozioni di cuccioli e con cani adulti che ora sono ospitati nel canile convenzionato con il Comune, "Il Molino" di Pantigliate. Cliccando sul sito del comune (www.comune.piolto.it), nell'area ufficio animali, è possibile trovare nome, foto, taglia, razza e breve descrizione degli ospiti per poter scegliere il nuovo amico in base alle proprie esigenze e dispo-

nibilità. Qui sono ospitati al momento 25 cani di proprietà del Comune che aspettano di trovare famiglia. L'ufficio è in via Mozart 37.

L'UFFICIO DIRITTI ANIMALI, che a giugno ha compiuto un anno di attività si trova al Punto Comune di via Mozart 37, tel. 02.92143193 ed è gestito dall'Associazione DOG ANGELS, contattabile al 333.9597555 www.dogangels.org

Opportunità per le donne



domiciliate a Pioltello, già attive in politica o interessate a esserlo.

Perché un percorso di formazione delle donne alle pratiche e ai linguaggi della politica?

Perché, visto il basso numero di donne in questo ambiente, è importante avviare un percorso di formazione delle donne per focalizzare l'attenzione sulla questione, analizzarne i risvolti e individuare le soluzioni più idonee.

Per rispondere a questa esigenza la Provincia di Milano, insieme all'Università degli Studi di Milano-Bicocca e alle Amministrazioni locali ha avviato un **percorso forma-**

tivo finalizzato all'analisi della relazione tra le donne e il mondo della politica in Italia.

Si intende in tal modo rispondere alle esigenze di partecipazione politica delle donne all'interno del territorio provinciale. Nel corso saranno approfonditi i seguenti temi: stereotipi di genere e modelli culturali, legislazione sulla parità tra uomo e donna, modalità di funzionamento dei centri decisionali della politica, forme della comunicazione e della leadership.

Per informazioni e iscrizioni (con scadenza il 25 ottobre): Segreteria Organizzativa Comune di Pioltello, tel. 02.92366232/233.

Minibus a chiamata

Nel 2008 sarà avviato un servizio di **Trasporto Pubblico Locale innovativo a chiamata** insieme ai comuni di Segrate, Vimodrone e Milano. Si tratta di un servizio con mini autobus che durerà tutta la giornata (dalle 7 alle 23) e prenotabile (anche in modo continuativo e cioè tutti i giorni a un orario prefissato) per raggiungere qualsiasi destinazione (si prevedono circa 100 fermate) all'interno dei comuni di Pioltello, Segrate, Vimodrone, compresa Cascina Gobba e l'aeroporto di Linate.

Sempre nel 2008 è previsto il **raddoppio delle corse del Passante Ferroviario** passando dall'attuale frequenza ogni mezz'ora a una corsa ogni 15 minuti. Con queste frequenze diventa interessante anche per i cittadini di Pioltello utilizzare il passante. Con il completamento della nuova stazione sarà inoltre creato un deposito e un noleggio di biciclette che, grazie all'ottima rete di piste ciclabili, potrà favorire l'espandersi anche di questo tipo di mobilità.

Corsi civici

Ricordiamo, fra le proposte culturali del Comune, i corsi civici che sono iniziati a ottobre e le cui iscrizioni sono ancora aperte. Numerose le novità: scacchi, fotografia, contaminazioni culturali nel cinema, shiatsu, arteterapia. Una ricca offerta che amplia quella già roduta negli anni precedenti, per offrire a tutti l'opportunità di coltivare la propria passione, di esprimere la propria creatività, di evadere dalla routine, di trovare uno spazio per sé, di rilassarsi, di incontrare persone con interessi comuni, di ampliare le proprie conoscenze.

Oltre ai corsi nuovi ricordiamo: acquarello e decorazione su ceramica, bridge, coscienza vigile e autostima, disegno e pittura a olio, fiori di Bach, movimento olistico, primo soccorso, risparmio consapevole, teatro, tecniche di rilassamento.

Tutte le informazioni sono contenute nell'opuscolo "Culture in Comune", sul sito www.comune.piolto.it. Oppure si può telefonare allo 02.92366312.

Pioltellesi di ieri e di oggi

Riprendiamo in questo numero la storia della città e dei suoi abitanti, così importante per creare un'identità e un senso di appartenenza, rintracciando in un libro di storia pioltellese i legami con una cittadina di oggi.

Nel libro, "I sbarbà e i tosànn che fecero la Repubblica. Fatti, storie, documenti dal primo dopoguerra alla Liberazione a Pioltello", che si basa sulle testimonianze di un partigiano pioltellese, troviamo un intero capitolo dedicato alla figura di Francesco Sparti, sindaco di Pioltello dal 1920 al 1922, prozio di Sabrina Sparti, alla quale dedichiamo questo ritratto.

Sabrina Sparti, artista a tutto tondo

Nel libro "I sbarbà e i tosànn che fecero la Repubblica" si parla di Francesco Sparti (da pag. 26) e di altri componenti della famiglia, dalla quale Sabrina non ha ereditato la passione politica, bensì quella artistica, seguendo le orme non di Francesco ma del fratello Luciano, pittore, e del figlio di questi, papà di Sabrina, che si chiamava Francesco ed era appassionato di musica fin da giovane, epoca in cui cantava rock 'n roll in un gruppo formato da ragazzi pioltellesi.

Pittore, nonché fotografo, anche il nonno di Sabrina, Luciano, discendente da una famiglia pioltellese doc, i Paraboni e che, con la moglie Amelia, viveva alla curia del prestinè, vicino alla corte della Pesa, luoghi storici della città.

Un pezzo della nostra storia, dunque, oggi

incarnato in un presente dinamico e ricco di stimoli per il futuro. Dalla famiglia Sabrina eredita, oltre alla passione per le arti, un'ecletticità che in lei acquista un fortissimo accento, spaziando, per studi, formazione ed esperienze professionali, fra musica, con canto lirico, moderno e jazz, danza, pittura e altre arti. Ha approfondito gli studi d'arte iniziati nello studio del nonno frequentando corsi di disegno, di nudo, di scultura e di modellazione della creta e di raku e si è diplomata a pieni voti in musicoterapia. Anche il suo modo di vivere la musica parla di versatilità: Sabrina utilizza il jazz come punto di partenza di una appassionante ricerca di sonorità vocali sempre diverse, dove la voce diventa strumento musicale. Come cantante solista collabora con diverse formazioni vocali e musico-teatrali di professionisti qualificati, spaziando in differenti ambiti: musica sacra, gospel, jazz, etnica, avanguardia accademica e sperimentale. Anche i titoli delle sue ultime produzioni la dicono lunga sulla combinazione di vari ingredienti, come "Balkan Project" realizzato con il Mitteleuropea Ensemble, che presenta un'interessante e originale rivisitazione di musiche balcaniche in chiave jazzistica.

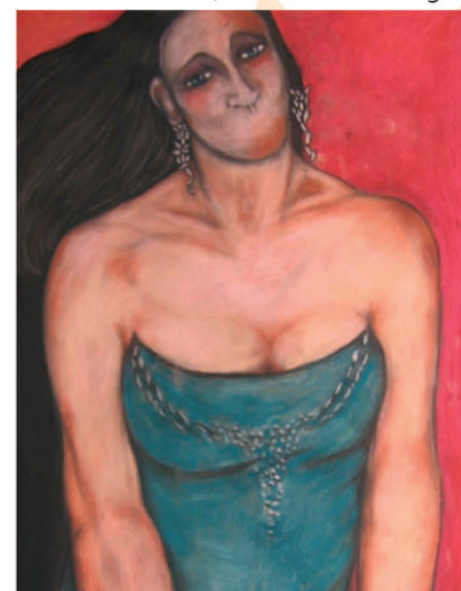
Da ormai 13 anni Sabrina ha affiancato all'attività di concertista quella di docente, che sente come un completamento della sua attività artistica. Dal 2001 insegna al Civico Istituto Musicale di Pioltello, per il quale tiene i corsi di canto jazz e moderno



Sabrina Sparti, cantante e pittrice

e di coro gospel, realtà in cui ella cerca di coinvolgere il più possibile gli allievi in momenti di confronto col pubblico e in attività che toccano vari aspetti artistici: teatro, arti grafiche, scenografia... "E' importante per me evitare la settorialità," afferma Sabrina Sparti, "le Arti si devono contagiare vicendevolmente per poter formare artisti con una visione il più completa possibile". E c'è da crederci, vista la sua storia che riguarda anche la pittura, con la partecipazione a numerose mostre su tutto il territorio nazionale. Molte sue opere sono state utilizzate come front cover di cd e libri o come scenografie in rappresentazioni teatrali. Anche il teatro, infatti, fa parte del mondo di Sabrina che collabora in qualità di insegnante di vocalità e cantante con la Scuola di Teatro "Emisfero Destro Teatro" di Massimo Greco, polo culturale importante e decennale del Comune di Cassina de' Pecchi.

La cantante muta, tecnica mista su legno



Sabrina con il figlio Riccardo



Musicoterapia. tecnica mista su tela



Lettera dell'assessore al Personale, Bilancio, Tributi e Patrimonio Raffaele Villani

Pubblichiamo una lettera aperta dell'assessore Villani con l'intento di chiarire ai cittadini i motivi delle scelte in materia di tassazione e smaltimento rifiuti.

In qualità di assessore al Personale, Bilancio, Tributi e Patrimonio del Comune di Pioltello, dopo l'approvazione del Bilancio 2007, avevo risposto a una intervista del capogruppo di Forza Italia apparsa sulle colonne della Gazzetta della Martesana che accusava l'amministrazione Concas, con argomenti destituiti di fondamento, di aver aumentato la tassa rifiuti del 10% senza che ve ne fosse necessità e impoverendo i pioltellesi. In quell'occasione avevo respinto gli attacchi strumentali della minoranza, fornendo le necessarie giustificazioni economiche che stavano alla base di quella scelta, convinto che si trattasse di un problema di ordinaria dialettica politica (la minoranza generalmente si oppone a quasi tutte le decisioni della maggioranza). Oggi, sollecitato da alcuni cittadini, sento la necessità di fornire a tutti gli elementi per poter valutare le decisioni dell'amministrazione in maniera serena e consapevole. La tassa rifiuti è, genericamente, il corrispettivo per i servizi di prelievo domiciliare e di smaltimento dei rifiuti, di pulizia delle strade e di recupero dei rifiuti abbandonati. Tutti i servizi sono svolti dalla ditta **ATI ASPICA - Sangalli & C.** e sono stati aggiudicati con gara a evidenza pubblica nel giugno del 2004. La procedura di aggiudicazione è la garanzia, per l'amministrazione e la cittadinanza, che **il prezzo e i servizi offerti dalla ditta aggiudicataria sono i migliori nel lotto dei partecipanti.** Quando nel 2004 l'allora amministrazione e gli uffici coinvolti iniziarono a costruire il capitolato d'appalto fu fatta una verifica che coinvolse più soggetti (cittadini, categorie e amministratori) al fine di definire gli ambiti di miglioramento dei servizi resi fino ad allora.

Fu deciso, conseguentemente, di potenziare e implementare i servizi che avevano mostrato una qualche carenza quali: fornitura alle scuole dei sacchi biodegradabili per la frazione umida; fornitura dei cassonetti per la raccolta della carta; doppio prelievo dei rifiuti settimanale; numero verde di pronto intervento per segnalazioni, ritiro ingombranti e informazioni; presenza giornaliera (pomeridiana) di un operatore nei quartieri a maggior densità abitativa; presenza nei giorni festivi di un operatore nei centri storici e nei luoghi di culto; rimozione di carcasse di animali, potenziamento del numero di addetti sul territorio, potenziamento del numero di mezzi, incremento dei servizi di pulizia delle aree verdi e di rimozione delle discariche abusive. **La quantità e qualità dei servizi richiesti ha comportato così un aumento del corrispettivo previsto dal contratto di appalto di circa euro 500.000,00** rispetto al precedente contratto, parzialmente recuperati nel corso del 2005 con un adeguamento tariffario del 15%. Per coprire completamente la maggiore spesa (euro 500.000,00) sarebbe stato necessario un aumento del 22% delle tariffe in vigore.

Il contratto, inoltre, com'è ragionevole avendo una durata pluriennale, **prevede una clausola di adeguamento del corrispettivo fissato nella procedura di aggiudicazione che tiene conto delle variabili ISTAT, del CCNL del comparto e dei nuovi servizi** (più strade da spazzare, zone nuove da raggiungere con il servizio ecc.).

Questo adeguamento è stato del 3,9% nel corso del 2006 e dell'1,9% nel corso del 2007. Complessivamente il differenziale di spesa-entrata tra il 2005 e il 2007 segna un disavanzo di circa 13 punti percentuali (i 7 non coperti nel 2005 cui si sommano in maniera composta i 5,8 2005-2006).

Abbiamo pertanto ritenuto ragionevole, dopo 2 anni di mancato

adeguamento tariffario ai maggiori costi contrattuali, di operare un piccolo ma significativo aumento in grado di sterilizzare gli effetti dinamici dell'aumento della spesa e mantenere un indice di copertura intorno al 90% (rectius 88%). **L'aumento medio per famiglia è stato calcolato in circa 11 euro.**

L'amministrazione sta valutando la possibilità, mediante modifica del vigente regolamento per la gestione della tassa, di operare un adeguamento tariffario "automatico" quando il rapporto costo/entrata scende al di sotto del 90%; così facendo si avrà nel futuro un piccolo ma costante aumento annuale. Vorrei sottolineare che in materia di R.S.U. (rifiuti solidi urbani) esiste una norma ineludibile contenuta nel decreto Ronchi e ribadita nel nuovo codice ambientale che obbliga alla copertura integrale dei costi del servizio. Credo, inoltre, sia doveroso rispondere anche ai cittadini che, pur impegnandosi a fondo nella raccolta differenziata, ritengono di non avere quel giusto ritorno economico.

A nome di tutta l'amministrazione voglio anche ringraziare pubblicamente la cittadinanza per la percentuale di rifiuti raccolti in maniera differenziata pari al 54% del totale che ha consentito alla nostra città di essere inserita tra i **"Comuni Ricicloni"** premiati da Legambiente. Raccogliere i rifiuti in maniera differenziata, per riciclare e riutilizzare buona parte di quello che scartiamo anche se un po' più costoso, è diventato un dovere civico imprescindibile per ridurre la quantità di rifiuti che solitamente produciamo e per lasciare alle future generazioni un modello di sviluppo sostenibile e un territorio il più possibile integro. Non possiamo, come amministratori pubblici, ridurre tutto alla questione economica, **dobbiamo invece coniugare la questione economica con le necessità dell'ambiente e la qualità della vita dei nostri cittadini.**

Se, per esempio, adottassimo il criterio economico in materia di sanità o servizi sociali solo i cittadini più facoltosi potrebbero avvalersi delle prestazioni del servizio sanitario nazionale oppure dei servizi alla persona (nido, materna, handicap, alloggi popolari ecc.) ma così facendo verrebbe meno quello spirito di umana solidarietà che ci deve vedere impegnati nel proporre politiche di sostegno alle famiglie meno fortunate. Come amministratori stiamo, comunque, lavorando e il mio collega Giorgio Fallini assessore all'Ambiente, Attività Produttive, Viabilità, Trasporti, Cave è impegnato in prima persona, per trovare margini di miglioramento-razionalizzazione delle fasi di raccolta, al fine di ridurre il costo del servizio continuando a fornire un servizio di elevata qualità come quello reso finora.

Una cosa è certa: non siamo per operazioni semplicistiche come la riduzione del numero dei prelievi che comportano conseguenze di insalubrità degli ambienti domestici e di difficile stoccaggio dei rifiuti.

Concludo questo necessario chiarimento assicurando ai miei concittadini che ci impegneremo a mantenere elevata l'attenzione per la qualità e la quantità dei servizi di igiene ambientale senza sperperi, come abbiamo sempre fatto, attenti all'obiettivo della conservazione dell'ambiente. Invito quanti volessero a farci pervenire segnalazioni e suggerimenti in merito.

Cordialmente,
Raffaele Villani



Informatore del Consiglio Comunale

Durante gli anni ci si è più volte sentiti porre la domanda: "A che serve il notiziario comunale?". Lo sappiamo tutti: a raccontare la vita di una comunità, a spiegare i fatti e le circostanze che la riguardano, a dare notizie sugli eventi che la animano, a far conoscere le scelte operate dall'Amministrazione Comunale, a mantenere la comunicazione con i cittadini così da garantire un contatto costante e costruttivo.

Questo periodico entra nelle case di tutti e, quindi, è senz'altro uno strumento efficace per diffondere le notizie in maniera capillare, raggiungendo anche chi, per mancanza di tempo o per qualsiasi altro motivo, non ha molte occasioni di dialogo con gli Organi e le Istituzioni comunali e rischia così di sentirsi un po' "in disparte".

Oltre alle informazioni che normalmente vengono fornite con il periodico, da questo numero ogni gruppo consiliare esplicherà il proprio punto di vista su un argomento di sicuro interesse per la cittadinanza che verrà scelto, di volta in volta, dai capigruppo consiliari. A tal fine è stata aumentata la foliazione del notiziario, così da riservare uno spazio apposito al Consiglio Comunale senza rinunciare alle pagine di informazione del notiziario.

Ovviamente sono molti gli argomenti di pregnante interesse per la nostra Città che è possibile affrontare in queste pagine: per questa ragione, io e la Commissione dei Capigruppo Consiliari, abbiamo pensato di essere propositivi in questo senso, individuando le tematiche da trattare e approfondire, anche tra quelle che verranno proposte da voi tramite mail a.lepore@comune.pioltello.mi.it oppure trasmesse alla mia attenzione tramite il protocollo dell'Ente.

Dal prossimo numero del notiziario comunale, quindi, l'articolo su cui si confronteranno i diversi gruppi consiliari potrebbe essere proprio quello da voi, cittadini pioltellesi, proposto. Una nuova forma per far sentire la Voce di quei cittadini che, attenti e presenti, costituiscono il tessuto sociale di una città e che contribuiscono attivamente alla sua crescita e al suo sviluppo anche seguendo la vita politica e amministrativa. Essendo questo uno strumento di democrazia e di civile dibattito auspico che, sia le tematiche sia il metodo con cui verranno proposte e trattate, tengano presente la finalità di crescita e confronto evitando terminologie e temi che possono risultare non convenienti.

Buona e proficua lettura.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Tel. 02.92366208
e-mail. a.lepore@comune.pioltello.mi.it

Queste pagine, interamente autogestite, sono riservate alla Presidenza e ai Gruppi Consiliari. Dal prossimo numero i Gruppi Consiliari si confronteranno anche su temi proposti dai cittadini



L'Ulivo

L'Amministrazione Comunale ha lavorato in questo primo anno di mandato per migliorare e promuovere la 'qualità urbana', intesa come realizzazione di interventi significativi per aumentare e valorizzare le funzioni e i servizi pubblici della città.

Per il raggiungimento di questi obiettivi si è scelto di utilizzare i "Programmi Integrati d'Intervento" (PII), strumenti urbanistici di programmazione negoziata (ente pubblico - operatore privato) di promozione della riqualificazione urbana, edilizia ed ambientale del territorio comunale, privilegiando gli interventi sui centri storici, sulle aree periferiche e sulle aree produttive dismesse o da risanare.

Un primo PII, che interessa le aree della Rotolito Lombarda in via Amendola a Pioltello, prevede lo spostamento dell'azienda nelle aree industriali di Seggiano e la riqualificazione di un'estesa porzione di territorio urbano a Pioltello. Sono infatti previsti in via Amendola il rifacimento della viabilità, in via A.Moro una rotatoria all'incrocio con via Amendola e un nuovo parco pubblico attrezzato di oltre 12.000mq, in via Roma una piazza pubblica di oltre 3.000mq oltre alla realizzazione di un intervento di edilizia residenziale privata e convenzionata sulle aree di via Amendola/Roma/Moro compatibile per dimensione (158 alloggi di cui 30 in edilizia convenzionata) e per altezza (3/4/5 piani) con il

contesto urbano circostante.

Oltre a tutto ciò, questa operazione prevede, a totale carico dell'operatore privato e senza alcuna spesa da parte del Comune, la realizzazione della Nuova Tenenza dei Carabinieri in Pioltello e una nuova sede della Polizia Locale al Satellite in via Cimarosa al posto dell'ex scuola materna di prossima demolizione. Queste due opere si inseriscono nel programma di mandato dell'Amministrazione che prevede l'incremento del presidio delle forze dell'ordine sul territorio e specialmente nei quartieri più a rischio. Nei prossimi mesi, sempre attraverso i PII, verrà avviata la progettazione di altre opere pubbliche strategiche per la città a Limite: un nuovo Asilo Nido Comunale, un nuovo Centro per le Famiglie e una Ludoteca oltre alla riqualificazione delle strutture sportive già esistenti. E' importante sottolineare che tutte le aree soggette a Programmazione Integrata Negoziata (PII) risultano già edificabili nel Piano Regolatore Vigente di Pioltello e quindi senza nessun utilizzo di territorio agricolo o non edificabile, riconfermando così il disegno strategico di sviluppo della Città di Pioltello che il centrosinistra da oltre dieci anni sostiene.

Il gruppo consigliere de' L'ULIVO

Capogruppo Claudio Dotti



Rifondazione Comunista

Cari lettori, cittadini di Pioltello... iniziamo a intervenire in questo nuovo spazio di partecipazione, scrivendo che ci è sembrato fin dall'inizio un'ottima idea.

Come Partito della Rifondazione Comunista (PRC) di Pioltello cercheremo di sfruttarlo al meglio, usandolo per portare a conoscenza di tutti i cittadini l'opinione del Partito sui diversi temi, ci auguriamo in modo chiaro e semplice, perché vogliamo essere capiti da tutti, anche da chi la pensa in modo diverso da noi.

Siamo convinti infatti che una corretta informazione possa permettere a tutti di farsi una propria opinione.

I nostri elettori, che ringraziamo per averci dato l'opportunità di essere presenti al governo della città, potranno verificare la validità della loro scelta; gli altri cittadini potranno valutare le nostre opinioni.

In queste brevi righe di presentazione possiamo dare una informazione sulla attuale struttura del PRC di Pioltello.

All'inizio dell'anno il gruppo dirigente del circolo ha rassegnato le dimissioni per dare una svolta innovativa al partito, oggi il circolo

è coordinato da quattro persone, due donne e due uomini e ben tre di essi hanno meno di 30 anni.

La volontà di "rifondarsi" concretamente è partita dal "vertice" per permettere anche ai giovani di avvicinarsi alla politica. In un periodo in cui la politica viene presentata come una cosa distante dai cittadini, vogliamo ribadire che la politica è soprattutto una opportunità per discutere e fare delle scelte e che ognuno ha il diritto-dovere di confrontarsi, per portare avanti la propria idea di società, in prima persona, partecipando direttamente alle scelte del proprio partito, per noi un altro mondo è possibile: costruiamolo insieme!

Lo spazio non ci permette di andare oltre, ma non si tratta di un addio... per chi, però, tra un notiziario e l'altro, avesse voglia di contattarci, il PRC di Pioltello si riunisce il mercoledì alle 21 in Via Galvani 4 a Seggiano - Tel. 329.4096146 (Claudia Ferretti) - rifopioltello@gmail.com.

Giovanni Vecchio

Capogruppo Rifondazione Comunista



Lista per Pioltello

Parco delle Cascine

A Natale saranno passati sei anni da quando il Parco delle Cascine è stato riconosciuto dalla Regione Lombardia come parco di interesse sovracomunale, cioè come una area verde a servizio non solo della nostra città ma di tutti i Comuni limitrofi.

In questi sei anni, Pioltello ha difeso l'area dagli appetiti della proprietà principale che ha comprato un milione e mezzo di buona terra agricola, pensando di farci un affare costruendovi uffici, case e fabbriche. Il colpo è riuscito a Segrate, sull'area della cascina Boffalora che confina con il nostro Parco: perché non provarci anche a Pioltello? Basta un confine amministrativo per decidere il destino della terra: al di là di una riga invisibile tracciata nei campi, su 300.000 metri quadri di terra segratese si stanno costruendo mezzo milione di metri cubi di case; al di qua del confine, Pioltello invece lotta per conservare due milioni e duecentomila metri quadri a verde, per la salute e il godimento di tutti, segratesi compresi... In questi sei anni Pioltello è stata lasciata da sola a difendere questo bene, senza che al riconoscimento della importanza sovracomunale dell'area seguissero adeguati finanziamenti da parte di Provincia e Regione. Nell'ultimo anno, poi, la situazione è rapidamente degenerata a causa di un insediamento abitativo abusivo di più di 200 persone, su cui è dovuto intervenire più volte il Comune di Pioltello per riportare un minimo di legalità e sicurezza, al prezzo del definitivo abbattimento di ciò che rimaneva delle storiche Cascine. La presenza di questi residenti abusivi favorisce

oggettivamente chi vuole costruire nel Parco, perché allontana i cittadini dall'area: c'è già chi dice "meglio farci case che lasciarla così". Dopo sei anni dobbiamo dunque prendere atto che i furbi l'hanno sempre vinta? Noi diciamo no. Noi anzi proponiamo che - dopo aver giocato in difesa per sei anni - è ora che Pioltello passi all'attacco. Dobbiamo ripartire dai nostri punti di forza, scritti nel Piano Regolatore: (1) tutti i metri quadri del Parco sono ancora agricoli e quindi la proprietà non può avanzare diritti a costruire, (2) il Comune ha il diritto a far diventare di proprietà pubblica tutti i percorsi interni al Parco ed una ampia zona centrale. Noi proponiamo di esercitare questo diritto, comprando a prezzo di esproprio i passaggi e la zona centrale.

L'area complessiva del Parco vale decine di milioni di euro, soldi che Pioltello non ha. Non abbiamo neppure i pochi milioni che servono a comprare i percorsi e la zona centrale. Ma non siamo obbligati ad espropriare tutto e subito. La nostra proposta è quindi di comprare progressivamente i percorsi e a sistamarli, un pezzetto ogni anno, per consentire ai cittadini di tornare nell'area e per spezzare il Parco in zone più piccole e forse meno "appetite" da un punto di vista speculativo. E se ci mostreremo decisi in questa azione, convinceremo Provincia e Regione a fare sul serio la loro parte.

Gianni Moretti

Capogruppo Lista per Pioltello



Forza Italia

Il nuovo Sindaco, subito sfiduciato dal Consiglio

Dopo le elezioni del maggio 2006 che hanno portato all'elezione di Antonello Concas a sindaco di Pioltello e all'ingresso in consiglio comunale di due nuove forze di opposizione la Rosa nel Pugno e giovani per Pioltello, il quadro della maggioranza di centro sinistra è profondamente cambiato. Precedentemente il sindaco De Gasperi con il suo carisma riusciva a tenere unita la maggioranza, anche nei momenti più difficili, mentre quello attuale è palesemente in difficoltà non avendo il carisma e la preparazione del precedente inquilino del palazzo di via Cattaneo.

Si è arrivati al paradosso che il consiglio comunale ha votato contro un atto di indirizzo proposto dal sindaco e dall'assessore all'edilizia per quanto riguarda la bonifica dell'area ex Sisas.

Andiamo in ordine: il Consiglio aveva delegato il sindaco di Pioltello insieme a quello di Rodano a trattare con un operatore privato per trovare una soluzione alla bonifica ex area Sisas, ovviamente anche l'operatore privato nella trattativa avrebbe dovuto avere dei vantaggi economici per sborsare i 100 milioni di euro occorrenti per la bonifica.

Dopo mesi di trattative e continue mediazioni condotte dai 2 sindaci, dalla Regione Lombardia e dall'imprenditore (Zunino), il Sindaco giunse in Consiglio con una proposta, che ferma restando la bonifica delle discariche Sisas, concedeva all'imprenditore la possibilità di edificare in quell'area, residenza, un supermercato e strutture che avrebbero interessato L'Expo internazionale.

Il malcapitato Concas venne immediatamente attaccato dalla sua stessa maggioranza, tanto che a poco a poco si defilarono anche i consiglieri più fedeli al sindaco. A quel punto ci fu la votazione: la maggioranza di centro sinistra votò massicciamente contro la proposta del sindaco, il sindaco votò a favore, ed il cerchiobottista presidente del consiglio si astenne.

A questo punto una persona coerente si sarebbe dimesso, invece Concas si comportò come se nulla fosse successo, rinviando alle calende greche la risoluzione dell'inquinamento delle discariche Sisas (articolo 1 Mantenere la poltrona!!!). A questo punto dobbiamo trarre delle amare conclusioni o abbiamo inviato alla trattativa, per risolvere l'annoso problema dell'inquinamento di Limite, due irresponsabili che non hanno alcuna considerazione del territorio, consentendo una massiccia edificazione. Allora in questo caso la maggioranza di sinistra ne avrebbe dovuto richiedere a gran voce le dimissioni. Oppure la maggioranza di sinistra pretende che un imprenditore realizzi la bonifica della discarica, senza alcun ritorno economico, in questo caso vive in un utopico pianeta fatto di prati verdi ed uccellini cinguettanti. In quest'ultimo caso è la maggioranza di sinistra che è composta da incompetenti. Nei prossimi numeri terrò informati i cittadini sulle nefandezze di questa amministrazione di incompetenti.

Domenico Costantino

Capogruppo Forza Italia



Alleanza Nazionale

All'esito delle elezioni comunali tenutesi nel maggio del 2006 che hanno eletto Antonello Concas a Sindaco di Pioltello, Alleanza Nazionale ha visto confermata la propria presenza in Consiglio comunale, se pur tra i banchi dell'opposizione.

Come già è stato sia nel precedente mandato amministrativo, sia durante la campagna elettorale, il ruolo del nostro partito nel primo anno di legislatura è stato quello, da una parte, di operare come paziente collante tra le forze politiche dell'opposizione e dall'altra quello di garantire un'opposizione efficace e di qualità, in grado di verificare puntualmente le incongruenze tra il programma elettorale e il concreto operato amministrativo del centro-sinistra.

E incongruenze e contraddizioni della coalizione di centro-sinistra non si sono fatte attendere. Il necessario potenziamento della rete di trasporti pubblici non ha trovato la necessaria attenzione nel bilancio 2007; il progetto di riqualificazione dell'area ex-Esselunga mediante costituzione di un polo sanitario è ancora lontano dal concretizzarsi; il problema della sicurezza della nostra città non trova adeguate risposte dall'Amministrazione che fatica a riconoscere l'esistenza e, conseguentemente, tarda nell'approntare soluzioni (esempio eclatante è il ritardo nel progetto di costruzione della nuova caserma dei carabinieri); il Parco delle Cascine, fiore

all'occhiello della Città, si trova in una situazione di grave degrado aggravata dagli insediamenti dei ROM.

Occorre aggiungere, poi, che la bonifica dell'area ex Sisas, che dopo anni sembrava a portata di mano grazie all'intervento del gruppo Zunino è stata per ora bloccata dalla sinistra, contraria a insediamenti residenziali su quell'area (sommando così alla mancata bonifica l'incombente multa della comunità europea).

Questa è la sintesi, per nulla allegra, di più di un anno di amministrazione della Giunta guidata da Concas.

In questo primo numero preme sottolineare, infine, che il ritorno nell'informatore comunale delle notizie provenienti dai gruppi consiliari rappresenta un importante momento di democrazia che, per un più soddisfacente successo dello strumento, necessita però dell'interazione dei cittadini mediante l'invio di temi da trattare o domande rivolte agli amministratori.

Per quanto riguarda il gruppo di Alleanza Nazionale ogni richiesta può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: ronniebasile@gmail.com.

Ronnie Basile

Capogruppo Alleanza Nazionale



Democratici per Pioltello Rosa nel Pugno

Se da un po' di tempo i cittadini, pur in forme diversificate, esprimono sdegno nei confronti della politica e sui relativi costi, non è sicuramente un caso, né tantomeno si possono, con troppa faciloneria, liquidare come espressione fenomenica di demagogia e populismo. L'assistere impotenti a forme degenerative di governo della Res publica, alla fine, porta all'esasperazione e al dissenso più manifesto; non solo il cittadino qualunque, ma anche chi la politica la vive più da vicino. Le distorsioni e la mala politica non risparmiano i Comuni e la nostra Amministrazione Comunale. Guidata, ahinoi, da una compagine di centrosinistra, area della quale ci sentiamo parte integrante e che trova, in diversi degli attuali protagonisti, un'assoluta insufficienza rappresentativa dei valori ideali, operativi e di governo che hanno per diversi anni ispirato le amministrazioni passate. Eleggere a modus vivendi l'apparire piuttosto che l'essere, confondere l'azione democratica dei partiti con il governo delle istituzioni conduce all'applicazione dei connotati più infausti della partitocrazia. Ecco perché il Centrosinistra che governa la nostra città deve aprire una fase nuova se desidera governare in continuità con il precedente. E non sarebbe certo secondario iniziare da dove ha iniziato la sua attività amministrativa, riportando a sei o sette il numero degli assessori, parallelamente alla riduzione, imposta per legge, dei

rappresentanti nelle società partecipate; riducendo sensibilmente la spesa corrente a favore degli investimenti in opere e interventi di cui la città ha bisogno; puntando a mettere il cittadino, la sua sicurezza e il suo benessere civile ed economico al centro della sua azione amministrativa. Rivisitazione conseguente di alcuni piani insediativi e assunzione di comportamenti etici in grado di far percepire ai cittadini che il governo delle istituzioni non è un esercizio del potere, ma sforzo quotidiano di decidere su ciò che è meglio per loro.

I Democratici per Pioltello e le forze politiche che si ispirano al Socialismo Europeo e che presto confluiranno nella Costituente Socialista, da noi attualmente rappresentate nel Consiglio Comunale di Pioltello, sono pronte a dare il loro costruttivo contributo alla luce di una documentata volontà di cambiamento di filosofia amministrativa e di volontà di ripresa di un percorso iniziato più di un decennio fa e malamente interrotto negli ultimi anni.

Per approfondimenti:

<http://www.rosarioberardi.it/plautellum/index.html>

Rosario Berardi - Capogruppo

Rocco Giordanelli - Consigliere comunale



Giovani per Pioltello

È ormai passato più di un anno dall'inizio di questo cammino, siamo contenti di poterci guardare alle spalle con soddisfazione per il lavoro fatto, per la nostra crescita in cui mozioni, delibere, commissioni sono entrate a far parte della nostra giornata, ovviamente molto e ancora di più è ancora da fare e noi proseguiamo sicuri della fiducia dei nostri elettori.

Il nostro obiettivo futuro sarà anzitutto quello di ampliare la conoscenza della nostra presenza politica nel territorio comunale rendendo partecipi i cittadini del nostro operato.

In merito a questo abbiamo pensato di realizzare una tessera della lista civica in maniera tale da poter avere un riscontro con tutti i cittadini che vorranno avere un ruolo attivo nella propria città.

Sarà nostra premura approfondire le azioni di Politica Giovanile e allo stesso tempo lavoreremo analizzando le decisioni che la giunta e il consiglio approverà antepoendo sempre il bene per la nostra città a qualsiasi logica di partito.

La lista GIOVANI PER PIOTTELLO, come sempre ha voluto definirsi, "non è una lista di opposizione, ma di minoranza". Con questa frase intendiamo metterci a disposizione della cittadinanza pioltellese con il fine ultimo di poter elaborare, lavorare e sentire anche nostre le scelte che verranno prese nel Comune.

Cambiando discorso, ci piacerebbe rendervi partecipi di un

problema che a noi sta molto a cuore, il problema del cosiddetto "parco delle cascine".

Durante l'estate sono stati effettuati sgomberi da parte dell'amministrazione comunale all'interno dell'area denominata sulla carta "parco" per ristabilire legalità nella zona, facendo allontanare decine di persone di etnia rom.

Ora esiste un altro tipo di problema, che è il seguente: la città di Pioltello si trova nella triste condizione di avere un "parco delle cascine" senza più le cascine stesse!

Era proprio necessario abatterle? O forse si sarebbe potuto agire diversamente? Se le cascine erano considerate "siti da conservare e valorizzare" perché sono state abbattute?

L'amministrazione parla di emergenza rom: se siamo in uno stato di emergenza forse è perché il problema è stato per troppo tempo sottovalutato?

A te, cittadino pioltellese la risposta a questo arduo quesito! I giovani per Pioltello si batteranno sempre per i valori in cui credono, senza spinte o "suggerimenti", ma con un solo obiettivo: "avere a cuore la nostra città"!

Lorenzo Corti

Capogruppo Giovani per Pioltello



Lega Nord

I più gravi problemi di Pioltello si trascinano irrisolti ormai da dieci anni. I problemi di ieri, come le discariche del Polo Chimico, il congestionamento delle strade provinciali che attraversano la nostra Città; i problemi di oggi, su tutti quello della sicurezza.

In particolare Pioltello non sembra aver saputo vincere la sfida legata alle profonde trasformazioni sociali dovute all'immigrazione, alle sue conseguenze e alle nuove esigenze che sono nate in seno ai cittadini. In dieci anni abbiamo visto crescere il fenomeno senza però assistere ad azioni serie ed efficaci per affrontarlo dignitosamente. Azioni serie ed efficaci che avrebbero dovuto consistere innanzitutto in un contingentamento dei flussi migratori nel nostro territorio, in un censimento degli stranieri stabiliti in città, e in politiche volte a promuovere il rispetto per il nostro modo di vivere e per i nostri valori e l'educazione alla legalità. Educazione che passa anche, piaccia o no, dalla repressione dei comportamenti devianti. E invece le amministrazioni si sono lasciate sfuggire di mano la situazione, gli ingressi sono al di fuori di ogni controllo e l'integrazione vera con il tessuto locale riguarda purtroppo solo una minoranza dei nuovi arrivati. E se il fenomeno, fino ad alcuni anni fa, era confinato solo ad alcuni quartieri di

Pioltello, oggi è diventato endemico e coinvolge tutte le frazioni. Una situazione che si ripercuote negativamente sulla qualità della vita di tutti i cittadini. Perché anche quando non avvengano fatti delittuosi, la gente è comunque costretta a convivere quotidianamente con la percezione di non essere sicura.

Le proposte da parte nostra non sono mancate. Poco meno di un anno fa abbiamo infatti promosso una petizione popolare per chiedere una campagna sistematica di controlli a partire dal quartiere Satellite, controlli volti a confrontare le comunicazioni previste per legge sulle cessioni o gli affitti di alloggi agli stranieri e la situazione reale. Controlli che sarebbero serviti a scoprire il sommerso e a denunciare quei proprietari che affittano gli alloggi in spregio alle leggi e a scapito dei cittadini. Con rammarico dobbiamo dire di non aver ricevuto risposte convincenti dall'Amministrazione. Amministrazione che tuttavia non vogliamo smettere di pungolare e alla quale vogliamo continuare a sottoporre proposte e istanze. E' il nostro dovere di opposizione e intendiamo svolgerlo fino in fondo.

Mario Crespi

Capogruppo Lega Nord